

# LEGGERE LA PROPRIA ESPERIENZA AL NIDO:

superare paure raggiungere sicurezze attraverso i libri delle educatrici

(SALA PICCOLI MEDI E GRANDI)

## MOTIVAZIONI CHE INDUCONO ALLA PROGETTUALITA'

Approfondire l'attività di lettura, è l'elemento fondamentale del progetto. Nella pratica quotidiana all'asilo nido, il narrare storie ha il senso di portare il bambino a creare un legame con le cose che lo circondano, con gli eventi possibili, con il proprio immaginario, per fare emergere le esperienze emotive e indirizzarle al razionale. Paura, spavento, gioia, allegria, tristezza riaffiorano attraverso i personaggi dei libri; queste emozioni trovano collocazione nell'immaginario del bambino che si identifica in loro.

In questa dimensione l'adulto, e nello specifico l'educatore, ha il compito di confortare, tranquillizzare, mettere in collegamento l'immaginario con il concreto, allontanare paure, rafforzare gioia (anche a noi succede.....), assicurare (...il lupo non c'è; ..... Il lupo è un animale buono.....).

Nell'esperienza quotidiana di frequenza al Nido, l'emotività dei bambini viene sollecitata da molti avvenimenti : la presenza di persone "estrane" quali i volontari, l'angoscia dell'allontanamento dai familiari, una educatrice che cambia, un compagno aggressivo, un "amico per la pelle", una pappa buonissima, un minestrone antipatico, la stanchezza per una attività noiosa, l'effervescenza di un gioco esuberante.

Tutte queste sollecitazioni coinvolgono fortemente i bambini e riprodurre questo in una "storia" permette alle educatrici di aiutarli a sdrammatizzare situazioni spesso di tensione, ma anche valorizzare gli eventi che provocano gioia, tranquillità, allegria, bellezza, serenità.

## OBIETTIVI

(generali)

L'obiettivo generale è quello di stimolare nei bambini la capacità di "rileggere" la propria esperienza (superare paure raggiungere sicurezze) al nido attraverso i libri costruiti dalle educatrici. I personaggi sono quelli che effettivamente il bimbo incontra, gli eventi sono tangibili, le emozioni sono note e sperimentate.

La narrativa aiuta a ritrovarsi: educatrici e bambini possono vedere se stessi nel racconto, incontrare protagonisti conosciuti, riconoscere come si era all'inizio e come si è ora. E' un aiuto a costruire la "dimensione del tempo", (scansione orari della giornata) a credere nel proprio protagonismo e nella propria evoluzione (cosa ho fatto prima, cosa faccio ora.....).

Nella storia, si affrontano situazioni di difficoltà.....la trama stessa restituirà la serenità e la tranquillità di vedere "il lieto fine".

Sono inoltre individuabili obiettivi specifici che vengono ripresi in ogni singolo libro, appositamente inventato e creato dall'equipe educativa dell'Asilo Nido.